

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL GOVERNATORE PASQUALE DI CIOMMO

(Bari 16 settembre 2018)

Carissimi Amici tutti, buongiorno e buona domenica, grazie per essere intervenuti numerosi a questo appuntamento che, da tradizione, dà l'avvio all'anno sociale 2018-2019.



Saluto la Past Presidente del Consiglio dei Governatori Flora Lombardo Altamura, l'immediato Past Governatore Francesco Antico, il Primo Vice Governatore Roberto Burano, il secondo Vice Governatore Pierluigi Pinto, tutti i Past Governatori, la Presidente del Distretto Leo Stefania Potenza, gli amici del Gabinetto Distrettuale e dello staff del Governatore presenti, il Segretario Distrettuale, il Tesoriere, la Cerimoniera, Voi tutti Presidenti di Club, Voi officer di Club tutti voi socie e soci carissimi, anima della nostra associazione.

Cari Amici tutti, nonostante la cosiddetta pausa estiva, ho già visto tanta effervescenza, tante iniziative, tanti Service per cui ci sono stati tanti incontri con voi che mi hanno emozionato e trasmesso gioia, questo mi carica sempre più e vi dico grazie per quello che già si è fatto sinora.

Io sono qui per voi, sono al vostro servizio; io sono e sarò a disposizione di voi soci, sarò sempre vicino a voi per incoraggiarvi nel servizio e per gioire con voi per le attività che attuate.

In una intervista pubblicata sui social, il cui sunto è riportato sulla rivista, ho ribadito

"io sono al servizio dei soci e non i soci al mio servizio".

Non è, credetemi, una frase di circostanza, voi mi conoscete, e ve lo testimonierò con il mio impegno primario che è il programma delle visite del Governatore al Club, al singolo Club, in forma assembleare; programma capillare con tutti gli 86 Club, oltre alle tradizionali visite di zona, che inizieranno già da sabato prossimo 22 settembre, visite che sono attività più di tipo amministrativo.

Per lavorare insieme dobbiamo saper stare insieme, dobbiamo avere il piacere di parlarci, di confrontarci apertamente e serenamente, tutto ciò ci porterà a lavorare in team e produrrà tante idee, tanti progetti, tanti service per le nostre comunità locali ed internazionali.

In questi incontri, oltre al piacere di sentire le vostre opinioni, cercherò di porre in essere il primario obiettivo di quest'anno sociale, voglio appassionare ulteriormente voi soci al servizio.

La nostra missione è fare del bene alla collettività con la nostra dedizione, io per cercherò di essere ricordato per aver saputo stimolare l'orgoglio e la passione di tutti voi soci Lions, ed il mio motto *Donne e Uomini Insieme con Orgoglio e Passione* lo anticipa

Voglio essere presente e vivere la vita di Club con voi; ci tengo che giunga a tutti che il Governatore è concretamente al servizio dei soci, la cura dei soci è il service più importante per un Governatore e anche e soprattutto per un Presidente di Club che oltretutto ha contatti più immediati con i propri soci.

Cari Amici ci troviamo in momento epocale per la nostra grande Associazione, la Presidente Internazionale, Gudrum Yngvadottir, la prima Presidente donna della nostra Associazione.

In omaggio alla Presidente internazionale vi invito a vedere un filmato

La Presidente, in varie occasioni, ci ha stimolato a seguire i cambiamenti della società e soprattutto l'evoluzione continua quotidiana degli strumenti informatici applicativi; noi siamo passati dal nostro data base italiano a quello internazionale MyLci ed addirittura la nostra Associazione ci consente oggi di vivere e condividere l'azione ed il servizio di tutti i Lions al mondo con l'applicazione MyLion persino su tablet.

A questa evoluzione si aggiunge la problematica della annualità delle cariche; spesso vengono eletti nuovi soci alle cariche di Presidente di Club e Officer di Club, ciò complica tutto, sembra ogni volta partire da zero, anche perché spesso non c'è il passaggio di testimone dall'officer di Club uscente a quello subentrante.

Noi dobbiamo adeguarci a questa evoluzione, agli indirizzi della nostra Associazione e, direi di più, dobbiamo essere all'altezza della nostra associazione che, tramite il sito internazionale, ci offre tantissimi ausili, ormai la maggior parte in lingua italiana, che sono a nostra disposizione e che dobbiamo utilizzare per ruoli sempre più consapevoli ed efficaci.

Anche a tal fine abbiamo già posto in essere incontri di formazione ed allo stesso tempo di informazione attraverso i coordinatori distrettuali GMT, GLT, GST e della LCIF, la nostra Fondazione.

In questi incontri si sono portati alla attenzione dei partecipanti un bagaglio di un supporti eccellenti, non freddi bensì accompagnati da tanta passione che è stata colta negli incontri e che abbiamo letto negli occhi dei partecipanti che sono andati via con il desiderio di fare qualcosa per coloro che ne hanno bisogno.

Ma consentitemi di aprire una piccola parentesi sul nostro operato amministrativo della gran parte di noi, gran parte dei dati del singolo socio inseriti nel nostro sistema, nel nostro data base, sono sbagliati, o forse sono cambiati nel tempo ma mai aggiornati. Nel Club i Presidenti e i segretari hanno senz'altro aggiornati i loro file di nicchia con cui operano all'interno del loro club, ma i dati che sono cambiati per un socio (e-mail-cellulari-numeri telefonici fissi) quasi mai vengono aggiornati nel data base.

Pertanto l'organigramma diventa per un Governatore un tormentone, si prendono per buoni i dati del data base, che dovrebbero essere quelli ufficiali dell'officer che un Governatore ha scelto, si inviano e-mail o si effettuano telefonate ma alla fine non si riceve risposta.

Quest'anno abbiamo perso oltre un mese per questo motivo nella redazione dell'organigramma; ovviamente questo è successo anche ai Governatori che mi hanno preceduto, perché, se ora diversi dati non sono validi, non lo erano negli anni precedenti.

Cari Amici, il mondo corre, l'Associazione si pone con noi con efficientismo operativo e files a supporto delle tantissime tematiche, perché noi dobbiamo essere da meno?

E' necessario che in un club ognuno espliciti il proprio ruolo, il segretario del club, che deve tenere aggiornati i dati, deve aver cura di inviare ad ogni socio la propria scheda con i dati del data base e chiederne la conferma o segnalare la variazione dei dati, quindi aggiornare i dati del socio nel data base. Basta questo piccolo accorgimento alla fine ed all'inizio di ogni anno sociale per avere i dati in ordine e consentire agli officer distrettuali, a partire dal Governatore, di essere tranquilli dei dati a loro disposizione.

Ripeto che noi dobbiamo essere più efficienti come l'organizzazione della nostra associazione ci dimostra; anche nell'uso di queste problematiche tecniche si testimonia l'impegno verso il Club e verso l'Associazione.

L'attenzione che mette ognuno in quello che fa viene colto dai soci, noi in ogni momento dobbiamo pensare ai soci, dobbiamo sentirci noi al servizio dei soci e non i soci al nostro servizio e questo sia nei singoli club, sia nel Distretto.

Cari Amici, passione ed efficienza, questo richiede la nostra associazione. Mettendo in campo queste due caratteristiche saremo sempre più vincenti, saremo, altresì, in grado di comunicare, con passione ma anche con più efficacia e velocità, alla società quello che facciamo, perché non possiamo più operare nell'ombra.

Oggi la comunicazione è importante e strategica in ogni settore dalla Pubblica Amministrazione al Volontariato. Noi saremo anche un po' calati di numero nell'ultimo decennio (anche se il trend si sta invertendo), ma siamo ancora una forza determinante che opera nel servizio, nel quale dobbiamo impegnarci sempre più.

Per la comunicazione noi del distretto abbiamo iniziato ad utilizzare meglio gli strumenti a nostra disposizione. Il comitato per la comunicazione è intervenuto sul sito distrettuale facendo pulizia di tanti refusi vecchi; inoltre dal gruppo chiuso di facebook del nostro distretto abbiamo rimosso i tanti aderenti che non erano Lions o non erano Lions del nostro distretto, perché anche affermazioni o posizioni forti devono essere veicolate solo per un confronto aperto solo tra di noi; della serie, i panni sporchi si lavano in casa (certamente per rendere l'idea), anche se di "panni sporchi" ce ne sono davvero pochi.

La nostra attenzione alla comunicazione da me evidenziata in più occasioni al Presidente del Consiglio dei Governatori, anche perché lo avrei voluto nel primo seminario distrettuale, ha determinato la decisione del Consiglio dei Governatori di organizzare a Bari il 25 Novembre, la prima attività del Multidistretto, un incontro-seminario degli stati generali della comunicazione del Multidistretto con i referenti della comunicazione di tutti i distretti italiani: occasione per presentare e discutere le nuove strategie e, per la prima volta, un nuovo ed interessante progetto Multidistrettuale, il Lions Communication Reloaded.

I nuovi strumenti aggiornati, che abbiamo subito messo in campo, hanno visto la partecipazione dei club e non solo presenze individuali. 95% di Club nel gruppo Whatsapp. La pagina face book ha visto un 'incremento del 55% con 7000 utenti per ogni singolo post.

Per la comunicazione ho messo in campo un comitato effervescente ed operativo che vede anche la presenza di un Leo, valido informatico.

In merito alla rivista voglio evidenziarvi che, sin da primo numero e per tutti i restanti cinque, abbiamo avuto già un forte sostegno di imprenditori Lions del nostro Distretto che io ho posto in campo, abbiamo quattro con mezze pagine. Inoltre ho realizzato quattro pagine, una per ogni circoscrizione, con un pout-purri sempre di imprenditori Lions. Questo sinora ci porterà in cassa circa 13.000 € ma non ci fermiamo qui.

Nell'ambito della comunicazione anche la rivista avrà, come da tradizione, il suo ruolo, anche di immagine all'esterno, con invii alle Pubbliche amministrazioni.

E proprio il rapporto con le Pubbliche amministrazioni che cercherò di recuperare con un comitato ad hoc che provvederà ad organizzare incontri con le amministrazioni statali, locali e militari presenti nelle singole province. Noi, soprattutto nelle città più importanti, dove sono presenti numerosi club determiniamo confusione; i club si muovono separatamente per cui io cercherò di ricucire i rapporti con visite alle istituzioni insieme ai presidenti di quella città; se vogliamo, ed è necessario, una collaborazione operativa con le istituzioni dobbiamo essere chiari ed armonici.

Ritornando agli indirizzi del Presidente Internazionale, un messaggio importante che ci ha trasmesso alla Convention è di perseguire l'incremento femminile per il raggiungimento di parità numerica tra uomini e donne; la Presidente Internazionale ci ha evidenziato che le donne e i giovani hanno un approccio più concreto ed efficace nel volontariato. Ed i giovani sono coloro che potranno garantire la continuità dei club.

Per l'incremento femminile la Presidente Internazionale ha lanciato il programma NEW VOICES, le nuove voci, per spingere le nostre socie a coinvolgere nell'associazione nuove socie; questo avverrà attraverso il comitato sviluppo femminile che ho costituito composto da ben nove socie, il comitato si affiancherà operativamente al GMT in una sinergia operativa e strategica.

Inoltre con il programma Nuove Voci è stato richiesto a noi Governatori la nomina, già avvenuta, di altre quattro socie che si sono distinte per la leadership, la membership, il service, il marketing che per noi è l'uso dei social network, loro avranno un ruolo di testimonial e affiancheranno il comitato sviluppo femminile.

Il nostro Distretto ha una percentuale elevata di donne, oltre il 33%, con alcuni club che hanno già raggiunto e superato il 50% per cui, per quel 33% di valore medio, ci sono alcuni club che hanno percentuali basse, quindi dobbiamo incrementare la presenza femminile.

Per una felice coincidenza, ma frutto del mio percorso lionistico nel mio club, in favore della presenza femminile, il mio motto non poteva essere che

“DONNE E UOMINI INSIEME CON ORGOGLIO E PASSIONE”

Parliamo della Formazione, tra le tante ed importanti problematiche organizzative ed operative, la nostra associazione spinge per la formazione di tutti noi, a tutti i livelli, soprattutto formazione nell'approccio operativo del lavoro di team, nel Distretto, nei club. Il Global Action Team è la struttura che, nel distretto, vede a capo il Governatore del Distretto affiancato dai Vice e dagli officer GLT, GMT e GST, analogamente avviene nel Club con a capo il Presidente. I tre officer GLT, GMT, GST sono importanti nel Distretto per la formazione capillare degli officer di club; e nei club sono l'ausilio indispensabile al Presidente di club, ognuno di questi officer deve affrontare le problematiche specifiche con analisi e programmi per il club. Queste figure quest'anno si sono consolidate, sono officer incaricati e votati, il primo vice presidente è il GLT, il presidente del comitato soci è il GMT, il GST è la nuova figura di colui che coordinerà il settore service del club.

Cari Amici la formazione, che parte prima da una corretta informazione, è importante; determina la creazione di nuovi leader nel servizio, un servizio che sarà sempre più efficace con un club sempre più attivo ed efficiente.

Noi abbiamo avuto già due incontri di formazione per gli officer distrettuali e quelli di club; abbiamo posto in essere una formazione che è stata accompagnata dalla passione per quello che ognuno di noi ha deciso liberamente.

Inoltre alcuni giorni orsono abbiamo anche riorganizzato incontri di formazione per gli Specialty Club i cui officer erano stati presenti in pochi al precedente incontro; con molta soddisfazione vi evidenzio che abbiamo avuto una notevole partecipazione di questi nuovi soci con molti dei loro Lions guida

Noi dobbiamo essere particolarmente vicini ai nuovi soci sia a quelli che entrano nei club tradizionali e sia a quelli dei nuovi club specialty, che sono costituiti da tanti nuovi amici che si sono affacciati nel nostro mondo lionistico. Dobbiamo seguirli con attenzione comprensione ed affetto; l'ingresso in un nuovo mondo associativo con le proprie regole, non è facile ma tutti noi, ed io in primis, dobbiamo far sentire la nostra accoglienza e collaborazione. Voglio chiudere con la formazione, la formazione deve essere posta in essere da figure preparate e noi dobbiamo prepararle.

Organizzeremo un corso distrettuale per lions guida, tra l'altro abbiamo diversi formatori certificati FDI nel Distretto che ci consentono di attuarlo con loro. Da quattro anni non facciamo corsi per i Lions guida e con tanti club nati non possono essere in pochi.

Avremo Anche a Bari, nel mese di Aprile, dopo svariati anni, un corso di formazione regionale con formatori nazionali, insieme ai Distretti Ya e Yb.

Siamo impegnati, ed anche voi soci vi dovete sentire impegnati, per questa finalità che è crescita personale e lionistica che ci fa diventare sempre più consapevoli nel servizio.

Voglio ora toccare un tema nuovo e abbastanza delicato, quello dei club Specialty, di specialità: ho già evidenziato il mio pensiero al Congresso di Primavera di Lecce e al passaggio delle consegne, a loro, come ad ogni nuovo socio, daremo la massima disponibilità, trasferiremo tutte le nostre ricche emozioni lionistiche.

Cari amici avrete sempre il dovuto supporto, non solo dai vostri Lions guida, ma ripeto da tutti noi e da me in primis. Io ancora una volta vi do, a titolo personale e per la carica che ricopro, il benvenuto; vi trasferiremo la nostra visione, la nostra missione, i nostri scopi, la nostra etica, pilastri secolari, vi contageremo con il nostro orgoglio di essere Lions affinché possiate vivere una vera e solidale esperienza lionistica.

Ultimamente si sono verificate situazioni rivenienti da attività di club specialty attuate in comuni ove sono presenti club storici. Per evitare contrasti sono intervenuto ed ho anche inoltrato una lettera a tutti i Presidenti del Club del Distretto in cui ho puntualizzato ed evidenziato come operare per evitare equivoci o sovrapposizioni tra i Club di quella determinata località ed i Club specialty; poichè a livello locale si potrebbero creare situazioni di confusione nella comunità, con nocumento dell'immagine di quel Club territoriale, che in quella comunità opera da anni e che per essa è il riferimento e l'immagine dell'Associazione.

Indubbiamente con i Club specialty ci possono essere "incidenti" di percorso soprattutto perché ci sono alcuni dei Club specialty che sono costituiti totalmente da nuovi soci Lions.

Ho evidenziato che sono soprattutto regole sia di *bon ton* sia lionistiche che ci devono indurre, allorquando un Club specialty ipotizza di operare una attività in un comune ove è presente un altro Club Lions, ad interfacciarsi per primo con il Club di quel territorio, informando ufficialmente, prima telefonicamente, subito a mezzo mail il Presidente del Club ed il Presidente di quella Zona dei particolari dell'iniziativa che si intende attuare anche al fine di concordarla e eventualmente dividerla.

Il Club locale, dopo aver avuto i dettagli ed i chiarimenti sull'ipotesi dell'attività, deciderà, nella propria autonomia, se condividere o no l'attività (ed io ho sottolineato che sarebbe opportuno dividerla).

Pertanto i Club specialty devono evitare di dar corso ad iniziative senza il preliminare ed ufficiale contatto ed accordo con i Club di quel territorio.

Il mio è stato un sollecito al buon senso, alla collaborazione ed alla condivisione tra Club; il senso di amicizia e di rispetto che ci deve essere tra noi deve guidare le nostre azioni per condividere le attività, più siamo più saremo incisivi.

Ho avuto conferma di questa impostazione a Francoforte dove si è tenuto un seminario europeo specifico.

Anche la sede centrale, attraverso una mail, ha evidenziato che non c'è differenza tra un Lions Club normale e un Lions Club Specialty, che hanno gli stessi obblighi di qualsiasi altro Club e che per quanto riguarda i limiti territoriali fanno notare che tali disposizioni non esistono all'interno delle politiche e procedure dell'Associazione.

Inoltre riferisce, ai Lions Club è consentito condurre eventi o raccogliere fondi ovunque il club scelga di attuarli a condizione che tali eventi siano conformi alle leggi locali.

Questo chiarisce ulteriormente lo spirito associativo che ci deve guidare nei rapporti in generale tra Club.

Infine io dico sempre che l'amicizia si rafforza nell'operare insieme, nel rispettarsi e nel rispettare le regole della nostra Associazione.

Cari amici l'Associazione si evolve e tanti concetti e regole vengono adeguati ai tempi, alle finalità e agli obiettivi dell'Associazione, tra questi anche la territorialità che viene trattata diversamente.

Penso che ora dobbiamo parlare concretamente della nostra missione al servizio alle nostre comunità.

Premetto che oggi, dopo il mio intervento, non sono previsti interventi di officer distrettuali di vari comitati nè, tantomeno, workshop informativi. L'informazione e i contatti tra gli officer distrettuali e gli officer di club avverranno nelle riunioni di circoscrizione che saranno organizzate nell'anno, tre per ogni circoscrizione, in modo tradizionale, canonico, con l'unica variante che vedranno intervenire prima gli officer distrettuali dei vari comitati che si dovranno fermare dopo l'intervento per tutta la durata della riunione, perché dopo i loro interventi i Presidenti di club e i soci interessati potranno chiedere ed acquisire ulteriori informazioni e avviare contatti diretti.

Non sarà la passerella per cui qualcuno parla e va via come spesso accadeva, un presidente interveniva, evidenziando quello che aveva già fatto, ed andava via, poi, quando dovevano intervenire gli officer distrettuali non sapevano a chi rivolgersi.

Oggi, dopo il mio intervento programmatico, darò la parola a voi soci per intervenire su tematiche operative ed organizzative inerenti la nostra Associazione ed il nostro Distretto. Gli officer distrettuali potranno intervenire ma solo sulle nostre tematiche associative non sulle problematiche dei loro comitati.

Ritorniamo alle attività di servizio, noi siamo il Lions International, non dobbiamo dimenticarci del termine International; questo vuol dire che dobbiamo guardare anche ai bisogni della comunità internazionale e sappiamo tutti che i nostri interventi più importanti potranno essere messi in campo soprattutto grazie alla Fondazione, Lions Clubs International Foundation, la LCIF.

Cari amici, vi ricordo che noi siamo la più numerosa associazione di servizio del mondo con oltre 1.460.000 soci e la Fondazione non poteva non essere anch'essa la prima al mondo, SI!!!, la LCIF, da una classifica redatta alcuni anni fa, da giornali e riviste finanziarie americane, è risultata la prima al mondo. Questa classifica non si è più fatta perché le più blasonate fondazioni di associazioni mondiali di servizio, UNESCO, UNICEF, ROTARY e tante altre, visti i loro risultati di quella classifica, non hanno più aderito al studio espletato.

La nostra Associazione è stata classificata la prima al mondo per due parametri che entravano nella valutazione e che ci devono far sentire orgogliosi; il primo era ed è la bassa incidenza delle cosiddette spese generali, infatti quando vediamo immagini di nostri interventi nel mondo, non vediamo le grandi Jeep delle altre associazioni, i loro grandi mezzi; noi facciamo tutto con le nostre braccia con i nostri mezzi personali. Il secondo punto vincente della nostra Fondazione, e qui chiedo l'attenzione di tutti voi, alla richiesta di quanto la fondazione riversava rispetto a quanto riceveva in donazione la risposta, con i bilanci alla mano, è stata che l'LCIF dona il 100% di quello che riceve. SI!!!!, la LCIF riversa sui programmi, cioè sui progetti umanitari proposti da noi stessi Lions, il 100% di quello che riceve. Negli ultimi anni, addirittura, ha versato più di quanto ha ricevuto.

Un'altra società, la CHARITY NAVIGATOR, associazione che valuta le organizzazioni di beneficenza negli Stati Uniti, da diversi anni ci attribuisce il massimo del loro punteggio.

Le nostre donazioni riversate alla LCIF, indirettamente arrivano dove ce il bisogno.

Quest'anno la Fondazione compie 50 anni di costituzione, in questi primi 50 anni ha donato oltre 1 miliardo di dollari. Per onorare i primi cinquant'anni, la Fondazione ci chiede uno sforzo straordinario, con la campagna 100, che durerà 3 anni; chiede a noi Lions di tutto il mondo di donare 100 milioni di dollari ogni anno. Nessuno Club o socio singolo è obbligato, ma non spaventiamoci, significa mediamente circa 75 Euro per anno a socio, circa 6 euro al mese a socio, 0,20 centesimi al giorno per ognuno di noi. Se facciamo un conteggio veloce per un club di 30 soci sarebbe mediamente 2250 Euro/anno, per un club di 40 soci la cifra indicativa sarebbe 3000 euro l'anno.

Sono numeri tranquillamente alla nostra portata, ma l'aspetto importante è che la nostra cassaforte, la cassaforte della Fondazione raddoppierà e quindi ci saranno maggiori risorse a nostra disposizione; dobbiamo, quindi, essere propositivi, dobbiamo saper presentare progetti concreti e di rapida attuazione perché, possono essere in attuazione solo due progetti per distretto, quindi se uno dei due non si chiude, non vengono esaminati altri e pertanto restano fermi i progetti di altri club del Distretto.

Ultimo aspetto, tutte le donazioni effettuate in questo triennio in favore di qualsiasi capitolo produrranno MJF. Per informarvi, seguirvi, stimolarvi è stato nominato dalla Fondazione Emanuele Tatò, io gli ho affiancato una squadra di quattro lions, uno per circoscrizione.

Ora mi toccherebbe parlare di service, ma mi sembra banale. Voi, attraverso la storia dei vostri club, non avete bisogno di suggerimenti. Abbiamo i nostri service storici, avete i vostri service locali particolari che le vostre comunità aspettano; abbiamo un patrimonio di iniziative che ci arricchiscono; l'esperienza che fa un Governatore è emozionante perché attraverso voi io li vivo tutti. Non potete immaginare quello che provo quando mi arrivano le vostre comunicazioni i vostri inviti per le attività di raccolta fondi con l'evidenziazione di un service; siete grandi e voglio ancora una volta ringraziarvi, perché con il vostro consenso alla mia elezione mi avete dato sì un carico notevole ma soprattutto un carico di emozioni quotidiane e vorrei essere con voi per viverle direttamente. Amici, la nostra Associazione con il nostro servizio è emozione.

Nel merito sono qui a ricordarvi i cinque ambiti di Service che ci indica la nostra associazione: diabete, fame, ambiente, vista, cancro pediatrico, che sono attraversati trasversalmente tutti dalla tematica di servizio per i giovani e

direi soprattutto dei bambini da quelli del bisogno a tutti gli altri bambini di cui dobbiamo curare la crescita sociale e solidale; opererà uno specifico comitato da cui mi aspetto molto.

In questi cinque ambiti c'è tutto il nostro mondo di service. Noi attuamo i cinque ambiti direttamente con attività mirate, ma ci sono service come il progetto Martina che contemporaneamente ne tocca diversi.

Noi attuamo e dobbiamo attuare i service principalmente nelle scuole perché li possiamo incontrare i giovani e perché attraverso loro possiamo mettere in atto la nostra finalità principe, migliorare nel tempo la società.

Proprio in merito alla scuola, acquisii una pubblicazione del Distretto IB2, ed ultimamente mi è stata data quella aggiornata, che riporta tutti i service dedicati alla scuola, in essa viene descritto ogni specifico service in una pagina e nell'altra è riportato lo schema analitico di progetto per la compilazione del piano dell'offerta formativa scolastica; alla fine c'è un modulo con cui il dirigente scolastico ci può comunicare le attività che intende attuare, il modulo sarà inoltrato ad un officer distrettuale preposto che smisterà la richiesta al club di quella località che potrebbe attuarlo, secondo le sue peculiarità, e agli officer distrettuali specifici di quel service.

Pertanto ho interessato il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, la massima autorità scolastica della Regione, per concordare la diffusione della pubblicazione e attivare i rapporti con i dirigenti scolastici.

Sempre con questa impostazione di offrire pubblicazioni con schede di ogni attività di servizio, quest'anno il Consiglio dei Governatori ha ridefinito l'area service individuando cinque settori: salute, ambiente, scuola, giovani e sport, comunità; il Multidistretto produrrà entro novembre cinque pubblicazioni che daranno e costituiranno il panorama completo di tutto ciò che facciamo; le pubblicazioni, anche disponibili attraverso file, saranno stampate in 100.000 copie per ogni settore.

Cari amici, come vi ho evidenziato, sia attraverso il sito internazionale sia attraverso il sito multidistrettuale abbiamo tante risorse che dobbiamo utilizzare per aggiornarci nell'espletare i nostri ruoli, ad ogni livello, rimuovendo le nostre convinzioni forse un pò superate, per proporci tutti, a livello mondiale, allo stesso modo e noi, oserei dire, con un unico standard di servizio.

Mi sto avviando alla fine dell'intervento, ma devo ricordarvi un evento unico che avremo quest'anno in Italia e che si terrà per la prima volta: ospiteremo a Milano la Convention Internazionale. Questa sarà un'occasione che non potrete lasciarvi sfuggire; l'internazionalità si tocca con mano solo ad una Convention, io ho avuto la gioia di partecipare a sei convention e posso attestarvelo.

Nell'Associazione sono presenti 210 Nazioni, bene, e di solito la quasi totalità partecipano alle Convention, si hanno, di solito, circa 20-25000 presenze. Milano sarà inondata da Lions di tutto il mondo e la parata vedrà sfilare nel centro di Milano tutte le nazioni con la propria bandiera e le proprie divise o costumi; la parata, come da tradizione, si chiuderà con la nostra delegazione ed è lì che dobbiamo essere numerosissimi, dobbiamo attestare al contesto mondiale la nostra condivisione, il senso di appartenenza, la forza del lionismo italiano.

Alla Convention di Amburgo del 2013 io c'ero, i tedeschi sfilarono in 3000: noi vorremo essere 6000! Noi ci dobbiamo essere. D'altronde, chi non ha un figlio che vive a Milano o in Lombardia? chi non ci va almeno un paio di volte l'anno? Noi del Distretto 108AB ci saremo per assaporare la gioia dell'internazionalità.

Inoltre sono necessari tanti soci volontari, chiunque può dare la sua disponibilità al Comitato Distrettuale specifico.

Lungo il percorso di circa 900 metri, sui lati della strada saranno apposti banner, (slide) che possono essere prenotati dai club e riporteranno, come vedete, il nome del club e il suo guidoncino. Ogni banner ha un costo di € 150 e poi sarà donato al club che lo potrà mostrare nei propri incontri; anche noi, i 17 Governatori Italiani abbiamo deciso unanimemente di prenotare ciascuno il proprio banner che pagheremo personalmente.

Amici terremo a casa nostra, in Italia, la festa del lionismo mondiale e noi dobbiamo essere i primi ad onorarla con il nostro impegno, con la nostra presenza; dal 5 al 9 Luglio vi aspetterò tutti a Milano

Con le attività distrettuali quest'anno attueremo anche quattro seminari che tratteranno solo temi della nostra associazione, dobbiamo sempre parlare di noi non possiamo dibattere le solite problematiche tipo talk show, tipo porta a porta, e affrontare tematiche ampiamente discusse abbondantemente sui social.

Leggerete nell'organigramma che vi consegneremo che i seminari tratteranno la comunicazione, la donna nell'associazione, i Service e la LCIF ed infine l'Etica.

Quello sulla comunicazione non si terrà, poco fa vi ho preannunciato che il Multidistretto ci ha sollecitato ad organizzare a Bari i cosiddetti stati generali multidistrettuali della comunicazione, per cui penserò ad un altro seminario

Ora voglio chiudere parlando di un altro elemento fondante della nostra Associazione, l'Etica.

Amici noi dobbiamo mantenere il nostro profilo etico che tra l'altro recita cauti nella critica, generosi nella lode, sempre mirando a costruire e non a distruggere.

E nei nostri rapporti ricordiamoci ancora una volta l'altro passo del codice etico che recita: *Ricordare che nello svolgere la propria attività (ed io dire soprattutto quella lionistica) non si deve danneggiare quella degli altri; essere leali con tutti, sinceri con se stessi.*

Si Amici ripeto che la Lealtà è e deve essere il cardine di dedizione alla nostra Associazione, al Club, al Distretto; essa ci deve guidare nel nostro operato lionistico e soprattutto, per un aspetto non secondario, quello dell'accettazione degli incarichi, che sarebbe meglio chiamare "carichi" di lavoro da espletare, che devono essere condivisi con lealtà.

Dal nostro individuale impegno infatti derivano i risultati positivi specifici che il proprio Club ed il Distretto si prefiggono; non si può vanificare, con uno scarso impegno, il successo di service o di qualsiasi altra iniziativa concordata; nello spirito di donare parte del proprio tempo e della propria professionalità, ove possibili, si richiede sempre impegno.

A volte si verificano improvvise problematiche, familiari, professionali, specifiche circostanze che non consentono di operare con la generosità e l'impegno che ci deve contraddistinguere, nello spirito di lealtà noi dobbiamo saper rimettere l'incarico per consentire ad altri di poter operare per il bene del Club o del Distretto.

Un Presidente, un Governatore non deve considerarsi un dispensatore di alti favori nella assegnazione degli incarichi, al contrario si deve ritenere lui gratificato dalla leale disponibilità che gli offrono liberamente i soci Lions chiamati.

Negli anni da vice Governatore, contraddistinti da tanti impegni lionistici, ho ancor più constatato, ove ce ne fosse stato bisogno visti i miei precedenti incarichi distrettuali, la notevole produzione di service e di attività dei Club e del nostro Distretto. Una effervescenza concretizzata con l'attuazione delle tante tematiche dal forte impatto sociale che la nostra Associazione e la nostra Fondazione ci offrono.

Posso affermare che il nostro Distretto è vivo e vitale, ma dobbiamo dare ancor più la giusta visibilità alle attività dei Club, e mi ripeto, ponendo però in essere strumenti di comunicazione meno occasionali più divulgativi, affinché quanto attuiamo nel nostro territorio sia noto a tutti ed il primis ai nostri soci; ciò alimenterà sempre più lo spirito e l'orgoglio di appartenenza.

Nel mio intervento al congresso dell'8 maggio 2016 a Pugnochiuso, il congresso nel quale fui eletto alla carica di secondo vice Governatore io parlai di Amicizia, Gioia ed Armonia tra i soci e tra Club ed evidenziai che questi sono i presupposti per donare e dare sostegno ai bisognosi; ciò infatti non è possibile se noi non abbiamo gioia solidale nei nostri cuori e tra noi.

Il nostro è un donarci per risolvere i problemi delle comunità e come possiamo portare il nostro dono senza la passione e la gioia; senza queste motivazioni porteremmo un dono freddo, arido. Il nostro dono deve essere intriso della nostra gioia, del nostro più puro sentimento di solidarietà.

Inoltre l'armonia tra noi ci deve consentire di vivere con amore e rispetto il nostro impegno di servizio; una vera ed autentica identità associativa si determina con lealtà di comportamenti.

Ho accennato anche ad armonia tra Club, vanno superate alcune criticità tra Club; voglio ricordare che operare insieme, condividere un obiettivo ed un impegno, crea armonia e cementa l'amicizia.

E l'impegno di servizio deve essere attuato con Entusiasmo, Armonia e Condivisione partecipe, operativa, gioiosa e solidale, ciò determinerà amicizia sincera e tanti service per le nostre comunità locali ed internazionali

Con questo spirito dobbiamo rinnovare l'impegno al servizio e dobbiamo affrontare questo nuovo anno lionistico che ci deve vedere tutti entusiasti nel servizio; spronati anche dal mio motto

***Donne e Uomini
Insieme con
Orgoglio e Passione***

Vi abbraccio tutti con affetto di sempre, lavoreremo con passione per il bene della nostra nobile Associazione; Via i Lions, Viva il Lions Club International.

PASQUALE DI CIOMMO